



Scheda Parchi e Sentieri

Informazioni generali

Nome del Parco/Sentiero	RISERVA NATURALE BIOGENETICA DUNA FENIGLIA E LAGUNA DI ORBETELLO
Indirizzo	Strada Prov.le di Porto Ercole
Città	Orbetello (GR)

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2024

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. **L'Associazione** non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Sommario

Scheda Parchi e Sentieri	1
Informazioni generali.....	1
Descrizione	2
Come raggiungere il Parco	3
Parcheggio.....	4
Percorso dal parcheggio all'ingresso	5
Descrizione del Parco e dei percorsi interni.....	6
Bar/ristorante	17
Servizi igienici	17
Studi medici/strutture sanitarie.....	17





Descrizione

La Riserva Forestale di Protezione “Duna Feniglia”, occupa una fascia di territorio pianeggiante tra la laguna di Orbetello a Nord e il Mar Tirreno a Sud, che congiunge il promontorio dell’Argentario, in prossimità di Porto Ercole, con il colle di Ansedonia. L’area protetta occupa infatti il tombolo meridionale della laguna di Orbetello. Nel 1971 La Duna Feniglia è stata dichiarata Riserva Forestale di Protezione, proprio per la importante funzione protettiva e di contrasto alla erosione esercitata dai forti venti di mare. La morfologia è tipica degli ambienti di costa sabbiosa, con cordone dunale ed ambiente retrodunale, in cui talvolta si trovano aree sottoposte ad inondazione temporanea.

La Riserva è oggi una pineta di pino domestico e marittimo di origine artificiale, coetanea su vaste superfici, ottenuta attraverso un lungo periodo di tempo e un susseguirsi di complesse fasi di lavoro. Voluta fortemente per la protezione della laguna e della comunità locale, la foresta è stata edificata anche con finalità produttive per il legname, i pinoli e la resina. Oggi i boschi della Riserva condividono il grande valore ambientale attribuito alle pinete litorali della Toscana, elementi caratterizzanti e identitari del paesaggio.

La vegetazione

Da punto di vista vegetazionale, si distinguono tre fasce principali che corrono lungo tutta la Riserva: la fascia prospiciente il mare, occupata da vegetazione tipica delle dune sabbiose, e più all’interno, da formazioni rade a prevalenza di pino marittimo, la fascia centrale, più estesa, occupata dalla pineta produttiva di pino domestico, e la fascia confinante con la laguna, nella quale al pino si mescolano latifoglie sclerofille e caducifoglie variamente compenstrate con praterie di specie alofile.

La fauna

Il mammifero principale della Riserva è il daino. Questo ungulato, non autoctono, fu introdotto intorno al 1954 con 8 esemplari, due maschi e sei femmine, con lo scopo di contenere la diffusione della invasiva robinia nei rimboschimenti. La popolazione di daino, stimata in circa 200 esemplari, molto variabile vista la limitata estensione della Riserva a la continuità con altri terreni, ha subito una contrazione con il consolidarsi della presenza del lupo a partire dal 2017. Altro rappresentante degli ungulati è il cinghiale piuttosto variabile nella consistenza numerica della popolazione. I danni prodotti insieme al daino sono notevoli, e costringono ad effettuare piantagioni di specie autoctone solo entro aree





recintate o mediante ricorso a protezioni singole. Nella pineta sono presenti alcune rare specie ornitiche di fondamentale importanza per il mantenimento dell'ecosistema lagunare.

Per consentire al maggior numero possibile di utenti di godere della bellezza della riserva è stato realizzato il SENTIERO NATURA per venire incontro alle esigenze dei non vedenti. Naturalmente il sentiero è accessibile anche alle persone in carrozzina ma in alcuni tratti visto il fondo sabbioso e le forti pendenze si consiglia un accompagnatore.

Come raggiungere il Parco

In auto	arrivando da nord, da Firenze o da Pisa, bisogna dirigersi prima verso Grosseto e poi proseguire lungo la SS Aurelia verso Orbetello. Da Orbetello si seguono le indicazioni per Porto Ercole e appena attraversata la diga di Orbetello e imboccato la strada per Porto Ercole si gira subito a sinistra. Arrivando da sud, si prendere prima la A12 in direzione Civitavecchia e poi la SS Aurelia fino a Orbetello. Da Orbetello si seguono le indicazioni per Porto Ercole e appena attraversata la diga di Orbetello e imboccato la strada per Porto Ercole si gira subito a sinistra.
In aereo	Aeroporto Roma Fiumicino distante 133 km
Servizio di assistenza per persone con disabilità	SI
Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	con sedia di cortesia e ambulift/finger





Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	SI
Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	SI
Note eventuali	Dall' Aeroporto di Fiumicino collegamento per la stazione di Roma Termini con Leonardo Express, un servizio non stop operativo ogni 15 minuti. Su tutti i treni sono previsti posti dedicati e servizi igienici attrezzati per persone con ridotta mobilità. Il cane guida viaggia gratuitamente.
In treno	La linea da prendere è la Roma-Civitavecchia-Grosseto-Pisa scendendo alla Stazione di Orbetello-Monte Argentario.
Stazione più vicina	Orbetello – Mone Argentario distante 6 km
Servizio di assistenza per persone con disabilità	SI
Note eventuali	proseguire con mezzi pubblici. Consultare orari presso il sito delle autolinee toscane https://www.at-bus.it/it

Parcheggio

Parcheggio pubblico nelle vicinanze	SI, lungo la pineta
Parcheggio privato nelle vicinanze	SI
Tipologia di fondo del parcheggio pubblico	Pratino stabilizzato
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	NO





Percorso dal parcheggio all'ingresso

Percorso dal parcheggio fino al punto di partenza	in piano
Distanza dal parcheggio all'ingresso	5 metri
Tipologia di fondo del percorso	asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	NO
	





Descrizione del Parco e dei percorsi interni

Lunghezza	Circa 650 metri
Nei percorsi interni e sentieri sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	SI con percorsi e mappe tattili
Descrizione del percorso	Il percorso ha inizio dalla piazzetta iniziale che si trova subito dopo l'accesso dal cancello principale.
	Nella piazzetta vi sono molti pannelli informativi sulla flora e la fauna del territorio e una mappa sul lato sinistro che illustra tutta l'area della riserva e in particolare il sentiero natura per non vedenti
	
	Proseguendo avanti sulla destra troviamo una mappa tattile con informazioni in braille che mostrano la geomorfologia della Laguna di Orbetello, la densa pineta e la duna sabbiosa presente all'interno della Riserva della Duna Feniglia.





	
	All'entrata, subito sulla sinistra inizia il sentiero natura per non vedenti che si trova proprio di fronte alle mappe tattili sopra evidenziate. Il percorso presenta un sistema loges in gomma costituito da superfici dotate di rilievi appositamente creati per essere percepiti sotto i piedi.
	L'itinerario prosegue in piano su una passerella in legno con corrimano ad entrambi i lati. A sinistra una mappa in braille per presentare il sentiero. Dopo circa 10 metri termina il percorso in passerella e inizia un percorso su terreno battuto fino ad arrivare ad un capanno che rappresenta un punto di avvistamento degli uccelli.
	





	Il capanno presenta 2 rampe. La prima lunga 81 cm, larga 110 con pendenza del 13%, la seconda lunga 97 cm, larga 112 cm, con pendenza variabile da 5.50 a 9.5%. Entrambe le rampe presentano all'inizio una soglia di 4 cm.
	All'interno del capanno troviamo una panca alta 48 cm e pannelli informativi.
	Le 2 finestre che permettono l'avvistamento hanno una altezza di 120 cm e 155 cm.





Proseguendo troviamo sulla sinistra 4 mappe tattili con informazioni in braille. Le prime 2 da chiuse hanno una altezza da terra di circa 92 cm, la terza e la quarta presentano una altezza di circa 94. Le mappe tattili aperte presentano una altezza di 82/ 84 cm. Le mappe presentano la fauna della laguna.



Dalle mappe tattili si prosegue avanti voltando a destra





	Si percorre il sentiero in terra battuta stabile, e privo di grossi ostacoli fino ad arrivare alla successiva mappa.
	
	Le mappe illustrano tramite linguaggio braille le informazioni naturalistiche della laguna e tramite la mappa tattile la conformazione del territorio.
	Si prosegue a dritto fino a ritrovare una passerella in legno con corrimano in entrambi i lati





Al termine del percorso che ci riporta sulla strada principale ritroviamo un'ulteriore mappa in braille che ci presenta il proseguimento dell'itinerario sull'altro lato della pineta. Da qui si svolta a destra fino a incontrare le indicazioni del proseguimento del percorso.



La seguente mappa mostra il proseguimento dell'itinerario verso l'altro lato della pineta. La seconda parte del sentiero si snoda lungo la pineta e a terra si possono trovare dei piccoli ostacoli come rami e pigne cadute. Il sentiero è delineato da un corrimano in legno posto sul lato destro





Le mappe in rilievo mostrano le caratteristiche della pineta e le tracce di animali. I pannelli esplicativi in braille forniscono informazioni scientifiche rilevanti, dell'intero tracciato.





Attraverso le mappe il visitatore comprende quali siano gli alberi e gli arbusti tipici (rosmarino, lentisco, pino ecc..) e il tipo di fauna presente nel territorio (mammiferi, rettili, anfibi, uccelli)

verso la metà del percorso una mappa in braille ci comunica l'interruzione della staccionata e il proseguimento per un breve tratto senza corrimano. Dopo circa 8 metri sempre sul lato destro troviamo un pannello tattile e in braille con l'esposizione dei funghi.





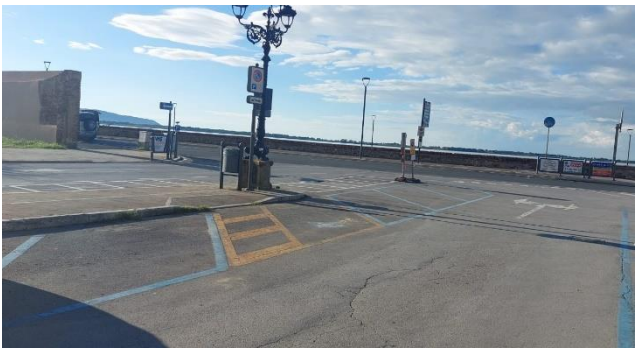
L'ultimo tratto del percorso presenta un pannello tattile e in braille con le informazioni relative ai rifiuti che spesso vengono lasciati in pineta dai visitatori, evidenziando i danni per l'intero habitat.



Il percorso termina di fronte alla passerella di uscita del primo tratto collocato verso la laguna. Voltando a sinistra ci si dirige verso l'uscita della riserva.



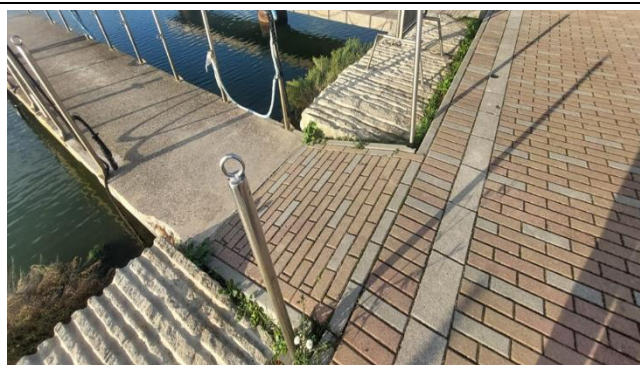


Note eventuali	Dopo aver visitato la Duna Feniglia, merita una visita anche la Laguna di Orbetello distante dalla Riserva circa 2 km. I parcheggi più vicini al punto più accessibile della laguna si trovano in Piazza della Repubblica e lungo Via Mura di Ponente. 1 stallo in P.za Repubblica 5 stalli in Via Mura Ponente
	
Dal Parcheggio in P.za della Repubblica si prosegue a piedi verso la Laguna, attraversando le strisce pedonali	
	Una volta attraversate le strisce ci ritroviamo davanti a un varco di larghezza superiore a 90 cm, voltiamo a destra e troviamo due rampe.





La prima rampa presenta una lunghezza di 510 cm, larghezza 150 cm pendenza 7%, la seconda rampa lunghezza 300 cm, larghezza 150 cm pendenza 7%



Le tre banchine presentano una rampa di lunghezza 116 cm, larghezza 150 cm, e pendenza di 24%



La Laguna di Orbetello ha una estensione di 27 km². La parte della Laguna di Ponente (in foto) è protetta dall'oasi del WWF ed è una zona umida di importanza internazionale secondo la convenzione di Ramsar. Qui nidificano e transitano molte specie di uccelli.





Bar/ristorante

Note eventuali	All'ingresso dell'itinerario della Riserva Duna Feniglia, dove vi sono anche i parcheggi, risulta esserci un bar aperto solo nel periodo estivo e i servizi igienici. Al momento della verifica non è stato possibile verificare la tipologia di locale e il locale WC.
----------------	---

Servizi igienici

Note eventuali	Presenti ma non verificati per chiusura estiva
----------------	--

Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	Ospedale San Giovanni di Dio Lungo Lago dei Pescatori, Tel +39 869111
Altre strutture sanitarie	Croce Rossa Italiana, comitato locale Orbetello. Via Nizza 2, Tel +39 0564 642807 Via Gioberti 18 Tel +9 0564 833052 Guardia Medica servizio di continuità assistenziale, Via Donatori del Sangue, Tel +39 0564 450053

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2024

